

Introduzione

Il progetto si pone come elemento di mediazione tra il magnifico paesaggio alpino e il borgo di Livigno. Come reso possibile anche dalla risposta ai quesiti si è scelto di sviluppare l'intervento anche sull'area limitrofa attualmente non di proprietà pubblica. L'ambito risulta infatti troppo omogeneo per essere separato in fase progettuale. L'intervento d'altronde è pensato per essere realizzabile per fasi e funzionale anche nell'eventualità si potessero realizzare esclusivamente le porzioni ricadenti su aree di pubblica proprietà.

Il progetto trae ispirazione dal magnifico paesaggio che incorpora la cittadina di Livigno. L'ambiente naturale dominato dalla mole delle montagne che si stagliano sul cielo stellato è stato elemento ispiratore alla base del progetto che riprende le forme aguzze delle Alpi e propone un'illuminazione artistica ispirata alle costellazioni.

Arredo urbano

Prendendo a riferimento le richieste del bando si è realizzato un arredo urbano unitario che consentisse di unificare l'area di concorso dalla esistente e recentissima pavimentazione di quest'ultima. I criteri base della sua progettazione sono l'ergonomia e la flessibilità e molteplicità d'uso dei singoli elementi. Si sono inoltre progettati degli stand flessibili, tre dei quali fissi gli altri mobili, che garantiscono la possibilità di fare fiere ed eventi senza rinunciare all'iconicità della piazza.

Sostenibilità

la sostenibilità dell'intervento è dovuta all'approccio prudente e rispettoso verso il contesto. La pavimentazione della piazza del comune, di recente realizzazione, è stata preservata e la posa in opera delle luci solari non dovrà prevedere tracce e scavi di alcun genere. si è posta particolare attenzione nell'ottenere un progetto a bassissimo impatto ambientale tramite l'utilizzo di pavimentazioni e materiali naturali e locali e permeabili come nel caso del nuovo manto stradale. Grazie alla gestione delle acque mediante rain garden il progetto è assolutamente green.

Ex stazione Carburanti

L'intervento si pone nel massimo rispetto dell'identità del luogo preservandone i peculiari caratteri. Si è optato, quindi, di restaurare l'ex stazione carburanti rendendola un elemento iconico del luogo. Il progetto prevede la rimozione dei muri e del solaio e la realizzazione di un nuovo tetto vetrato enfatizzando i valori formali e strutturali propri di tale struttura. La pavimentazione verrà rifatta e sarà costituita da una pedana lignea con pannelli movimentabili e ripiegabili che andranno a costituire anche le sedute. Lo spazio si potrà utilizzare per eventi per rilassarsi, per lo sport o per installazioni artistiche. Anche la sottostante cisterna verrà riutilizzata come cisterna per le acque piovane da utilizzare per l'irrigazione e le fontane.

Illuminazione

L'illuminazione è garantita da luci alimentate da pannelli solari incorporati poste sulla pavimentazione. L'andamento di questo enfatizza la gerarchia dei luoghi, l'illuminazione si intensifica, infatti, in corrispondenza della chiesa e del municipio e degli elementi di arredo urbano più significativi. A completamento di tali elementi si disporranno fari direzionabili alloggiati sulle facciate degli edifici limitrofi.

Accessibilità

La pavimentazione posta davanti il sagrato della chiesa rendono all'occorrenza l'intero invaso urbano una grande piazza flessibile atta ad accogliere eventi ed accessibili a tutti.

Verifica di coerenza

Quanto proposto è totalmente coerente ed aderente alle richieste del bando, una stima preliminare dei costi attesi ha evidenziato come anche l'aspetto economico sia coerente con le richieste della committenza.